

Aniarti 1992 Aniarti 2022. Gli infermieri sono cambiati?

Aniarti 1992 Aniarti 2022. Have nurses changed?

■ GIAN DOMENICO GIUSTI

Infermiere. Azienda Ospedaliera di Perugia.

Coordinatore Didattico Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Perugia. Università degli Studi di Perugia

Direttore "SCENARIO. Il nursing nella sopravvivenza"

La pandemia di COVID-19 ha monopolizzato l'assistenza infermieristica per più di 2 anni. Gli infermieri sono stati e rimangono al centro della risposta alla pandemia: gli infermieri sono fondamentali per le attività preventive, curative e palliative associate al COVID-19 e hanno assunto questi ruoli oltre ai loro ruoli abituali. Gli infermieri di tutti i livelli e fasi della carriera hanno risposto e sono stati colpiti dalla pandemia, dagli studenti di infermieristica, fino agli infermieri accademici ed i dirigenti^[1].

Tornare alla formazione in presenza, come avverrà durante il 41° Congresso Nazionale Aniarti, aiuterà la comunità infermieristica a credere ad un futuro rivolto alla normalità, dove si spera che la convivenza con il COVID-19, ci permetterà di tornare ad una lenta quotidianità e ci potrebbe aiutare a ripensare alla nostra professione. Potersi confrontare stando "vicini", ci permetterà di riallacciare i rapporti cercando soluzioni a fenomeni lenti e difficili da risolvere con la comodità dei mezzi telematici.

Le modalità a distanza ci hanno permesso e ci permettono di ridurre le distanze e di sentirci meno soli ma non garantiscono la piena comprensione di

fenomeni complessi, come possono essere quelli sanitari. Si è da poco chiuso la Giornata Internazionale dell'Infermiere, il 12 maggio 2022 la Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, ha dichiarato che *"La professione infermieristica deve fare un balzo in avanti, riappropriarsi della sua specificità e della sua specializzazione. Far ben comprendere ed emergere, uscendo dall'appiattimento legato a modelli vecchi e gerarchie obsolete, il suo carattere di professione intellettuale e la sua capacità di far crescere esponenzialmente la qualità dell'assistenza"*^[2].

Concordiamo con quanto detto e con le strategie messe in campo ma è in queste occasioni che ci piace ricordare il passato per comprendere al meglio il presente e capire se gli infermieri (ed i loro "problemi") sono cambiati.

Il 12 maggio 1992 Aniarti fu promotore di una grande manifestazione di infermieri (**figura 1**), oltre 5000 persone sfilarono a Roma urlando lo slogan *"Non più sigle, non più divisioni, unico obiettivo la formazione"*. Furono coinvolti infermieri senza interessi corporativi ma su un obiettivo di qualità: qualità dell'assistenza sanitaria, qualità di vita delle persone^[3].

In quegli anni veniva richiesto lo sblocco della riforma sulla formazione universitaria, si cercava il pieno riconoscimento della figura infermieristica e gli obiettivi della manifestazione erano:

- sensibilizzare i cittadini, i mass media e i politici sui problemi dell'assistenza infermieristica;
- fornire un'opportunità di un'azione comune per una professionalità infermieristica aderente alle esigenze sociali;
- evidenziare la determinante importanza dell'infermiere per la qualità della salute, del servizio e delle strutture sanitarie;
- rivendicare un riconoscimento effettivo del nursing attraverso una normativa idonea ed attenta alla specificità formativa ed operativa degli infermieri;
- sottolineare le responsabilità sociali degli infermieri nelle scelte sanitario assistenziali del Paese^[4].

A distanza di tanti anni alcune problematiche sono ancora irrisolte, a queste si aggiunge nell'ultimo trentennio il disinvestimento nella sanità pubblica che non può essere risolto solamente con i soldi stanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che rap-

Figura 1. Locandina manifestazione infermieri promossa da Aniarti

L'aniarti SCENARIO
associazione nazionale infermieri di area critica

invita tutti gli

INFERMIERI IN PIAZZA

per rivendicare un reale cambiamento della formazione infermieristica e:

- aumentare le competenze professionali
- migliorare la qualità dell'assistenza
- ottenere autonomia professionale

per una sanità al servizio della persona

MANIFESTIAMO TUTTI COMPATTI

A ROMA

IL 12 MAGGIO 1992

giornata internazionale dell'infermiere

RITROVO A PIAZZA DELLA REPUBBLICA ALLE ORE 15

presentano solo una "goccia nel mare" degli investimenti generali, destinati da questo progetto che ha scadenza pluriennale.

La questione infermieristica è comunque un aspetto presente in varie agende nel mondo e che deve trovare una rapida soluzione se vogliamo che il sistema sanitario resti sostenibile. In molti si interrogano sul limitato avanzamento della professione, nonostante gli inter-

venti formativi apportati negli ultimi anni, il sottofinanziamento sistemico (e sistematico) della ricerca infermieristica, il limitato avanzamento strategico della ricerca infermieristica, spesso incentrato su piccoli temi poco rilevanti e l'allargamento del divario tra i requisiti richiesti dal servizio sanitario e gli obiettivi universitari^[5].

Il fatto che non si riesca a trovare una soluzione alle problematiche infer-

mieristiche sia in Italia che in altri Paesi non deve essere vista come una consolazione, ma dovrebbe farci nascere una serie di domande. Sono stati fatti errori di programmazione? È solo un problema economico e di visibilità^[6]? Occorre ripensare solo il sistema formativo?

Sicuramente non è possibile trovare soluzioni semplici a problemi complessi, la riorganizzazione della professione infermieristica passa da un'interlocuzione con tutte le parti coinvolte nell'assistenza (le altre professioni sanitarie, le istituzioni, e soprattutto sapere cosa si aspettano gli assistiti da noi).

Aniarti come Società Scientifica si mette a disposizione per ripensare i futuri trent'anni dell'infermieristica, con un'attenzione all'Area Critica ed alla sua complessità che è stata messa a dura prova dall'emergenza degli ultimi due anni.

BIBLIOGRAFIA

1. Jackson D. Reflections on nursing research focusing on the COVID-19 pandemic. *J Adv Nurs*. 2022 May 2. doi: 10.1111/jan.15281. Epub ahead of print.
2. Mangiacavalli B. È il 12 maggio: si apre la porta sulla crescita della professione [online] <https://www.fnopi.it/2022/05/10/editoriale-mangiacavalli-12maggio/> (ultimo accesso 12/05/2022)
3. Pitacco G, Drigo E. La riforma della formazione infermieristica: una storia senza fine. *Scenario* 1992;9(1):3
4. Pitacco G, Drigo E. E arrivo il 12 maggio. *Scenario* 1992;9(2):3
5. Ryder M, Connolly M, Kitson AL, Thompson DR, Timmins F. A critical discussion regarding the scholarly development of the nursing profession - A call to action. *Nurse Educ Today*. 2022 Mar;110:105249. doi: 10.1016/j.neat.2021.105249.
6. Giusti, GD. Non è solo una questione economica. *Scenario*. 2022 38(4), 3-4.

Jian Domenico Giusti